



COMUNE DI PISA
GRUPPO CONSILIARE LEGA

ORDINE DEL GIORNO

Pervenuto il 02.02.2021

Luciano

Premesso che

La sindrome fibromialgica, malattia neurologica riconosciuta dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) dal 1992 con la cosiddetta Dichiarazione di Copenhagen, colpisce in Italia circa 2-3 milioni di persone, corrispondenti al 3-4% dell'intera popolazione. Si tratta di una forma di dolore muscolo scheletrico diffuso e di affaticamento che colpisce circa due milioni di italiani, di cui l'80 per cento sono donne. Ha un picco di incidenza tra i 20 e i 50 anni, ma può interessare anche i bambini piccoli.

Il dolore è il sintomo predominante della fibromialgia. Generalmente, si manifesta in tutto il corpo, sebbene possa iniziare in una sede localizzata spesso varia in relazione ai momenti della giornata, ai livelli di attività, alle condizioni atmosferiche, ai ritmi del sonno e allo stress.

I pazienti che ne soffrono presentano un'aumentata sensibilità agli stimoli, dovuta a un'alterazione delle modalità di percezione a livello del sistema nervoso centrale. È come se i pazienti fossero "disadattati" all'ambiente, con una minore tolleranza agli stimoli esterni, dalla luce al calore, dal freddo al rumore. Non si nasce con la fibromialgia, la malattia si manifesta con il tempo. A volte i disturbi si sviluppano dopo abusi fisici o psicologici oppure si accumulano in modo graduale nel tempo. I pazienti hanno difficoltà a vivere una vita piena e indipendente, in quanto la sensibilità al dolore, il senso di debolezza e la fragilità portano spesso la persona affetta da questa patologia a un isolamento nella vita, non solo lavorativa, causando una vera e propria invalidità sociale. La fibromialgia è attualmente considerata come malattia reumatologica: interessa principalmente i muscoli e le loro inserzioni sulle ossa, sebbene possa assomigliare ad una patologia articolare, non si tratta di artrite è in effetti una forma di reumatismo extra-articolare o dei tessuti molli; è una sindrome spesso associata ad astenia, disturbi del sonno, problemi cognitivi (es. di attenzione, di memoria), problemi psichici (es. ansia, depressione) e ad un ampio insieme di sintomi somatici e neurovegetativi

Dato atto che

La Fibromialgia è una patologia per la quale l'American College of Rheumatology A.C.R. ha emesso i criteri diagnostici ed elaborato il "Fibromyalgia Impact Questionnaire", strumento ritenuto valido per il rilevamento e la misurazione della disabilità funzionale e lo stato di salute dei pazienti colpiti da tale sindrome. Il Parlamento Europeo invita gli Stati Membri a mettere a punto una strategia comunitaria per la Fibromialgia in modo da riconoscere questa sindrome come una malattia, contribuire ad aumentare la consapevolezza della malattia e favorire l'accesso degli operatori sanitari e dei pazienti alle informazioni, sostenendo campagne di sensibilizzazione a livello nazionale ed infine incoraggiare a migliorare l'accesso alla diagnosi e ai trattamenti, promuovendo lo sviluppo di programmi per la raccolta di dati sulla Fibromialgia.

Rilevato che

il sistema sanitario nazionale non prevede alcuna forma di riconoscimento della Fibromialgia, non è quindi prevista l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria. I pazienti non possono usufruire delle prestazioni contenute nei livelli essenziali di assistenza (LEA), erogabili attraverso le strutture del servizio sanitario nazionale a titolo gratuito, con numerosi ed esosi esami a pagamento;

Considerato che

non c'è una cura univoca, ma bisogna agire su più fronti, innanzitutto assicurando ed educando i pazienti, aiutandoli a cambiare atteggiamento e intervenire sullo stile di vita e sull'alimentazione, a livello regionale a maggio è stato approvato un nuovo protocollo di esercizi per la fibromialgia (Attività Fisica Adattata - AFA)

Dato atto che

molti Comuni d'Italia sono scesi in piazza per sostenere i malati di Fibromialgia nella Giornata Mondiale della Sindrome Fibromialgica, nel cammino verso il riconoscimento della stessa come malattia cronica invalidante. ***e per l'inserimento nei LEA, Livelli Essenziali di Assistenza,***

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad intraprendere contatti con la sede territoriale 'AISF Onlus Toscana 2' e aderire alla campagna "Comuni a sostegno" organizzata dalla CFU-Italia, Comitato Fibromialgici Uniti per sensibilizzare la cittadinanza nei confronti della Fibromialgia, a promuovere il protocollo AFA e all'allestimento di un banchetto informativo presso la Sede comunale per la raccolta firme di una petizione popolare nella Giornata Mondiale della Sindrome Fibromialgica oltre ad intercedere presso il presidente della Regione e la Giunta regionale per chiedere l'avvio di un procedimento per il riconoscimento della fibromialgia come malattia cronica **rara e** invalidante affinché ai malati possano essere riconosciuti tutti i diritti previsti dalle leggi dello Stato.

Pisa, 25 Ottobre 2019

Emanuela Dini

Annalisa Cammellini

AUTO EMENDAMENTO : ELIMINARE LE PARTI EVIDENZIATE IN
GRASSETTO-CORSIVO

(CORREZIONE SUGGERITA, DOPO VISIONE ODG, DAL CONSIGLIERE
DOTT. LAZZERI PRESIDENTE CCP2)

